

EMENDAMENTO

Alla P.D. n.114/2014 ***“Regolamento per la localizzazione, l’installazione e la modifica degli impianti di telefonia mobile, ai sensi dell’art. 8, comma 6, della Legge n. 36 del 22 febbraio 2001 e per la redazione del Piano, ex art. 105, comma 4 delle NTA del PRG vigente, nonché per l’adozione di un sistema di monitoraggio delle sorgenti di campo elettrico, magnetico ed elettromagnetico.”***

- A pag. 2,ultimo capoverso, dopo le parole:“ ***Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici, Giovani e Pari opportunità***” aggiungere la seguente parola “***Municipi***”;
- A pag. 3 dopo il sesto capoverso inserire il seguente capoverso
“Visto il D.M. 381/1998 “Regolamento recante norme per la determinazione dei tetti di radiofrequenza compatibili con la salute umana”;
- A pag. 3 al quartultimo capoverso dopo le parole “***D.Lgs. n. 259/2003***” aggiungere le seguenti parole “ ***e ss.mm.ii.***”;
- A pag 3 dopo il quartultimo capoverso aggiungere i seguenti capoversi
***“Visto l’art.35,cc. 4 e 4/bis del DL. 98/2011 convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111;
Visto l’art. 5 bis del D.L. 40/2010 “Modifiche alla disciplina in materia di installazioni di reti e di impianti di comunicazione elettronica” convertito in Legge n.73/2010;
Visto l’art. 6 del D.L. 133/2014, convertito in L. 11.11.2014 n° 164, pubblicato in G.U. n° 262 dell’11.11.2014”;***
- A pag. 3, dopo il terzultimo capoverso, inserire i seguenti capoversi:
***“Visto l’art. 5 bis del D.L. 40/2010 “Modifiche alla disciplina in materia di installazioni di reti e di impianti di comunicazione elettronica” convertito in Legge n.73/2010;
Visto l’art. 6 del D.L. 133/2014, convertito in L. 11.11.2014 n° 164, pubblicato in G.U. n° 262 dell’11.11.2014”;***
- A pag. 3, prima dell’ultimo capoverso, inserire il seguente capoverso:
“Vista la Sentenza del Consiglio di Stato n° 306/2015 pubblicata il 23/01/2015 e gli effetti ad essa collegati in ordine alla piena legittimità ed efficacia del Protocollo d’Intesa, agli impegni e prescrizioni ivi contenuti, relativi in modo specifico al rispetto di distanze indicate a tutela dei siti sensibili;”
- A pag. 4, sostituire il punto 3 del deliberato, con il seguente :
***“di prevedere per detti impianti, interventi di carattere ambientale di cui all’art. 10 delle NTA del PRG vigente e, nel caso di impossibilità alla realizzazione degli stessi, i gestori possono richiedere di corrispondere importi sostitutivi, commisurati all’entità dell’intervento e alla valenza ambientale del sito, che l’Amministrazione Capitolina dovrà utilizzare, di concerto con il Municipio competente, per interventi di carattere ambientale come definito all’art. 5 del Regolamento parte integrante del presente atto.
Agli Uffici del Dipartimento Tutela Ambientale – Protezione Civile e del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica, è attribuito l’incarico di predisporre, con il supporto del Segretariato Generale, una proposta di Deliberazione di Giunta Capitolina per la definizione***

dei criteri applicativi individuati all'art. 5 del Regolamento, parte integrante della presente deliberazione”;

- A pag. 4, al punto 4 del deliberato, dopo le parole: “ *Protezione Civile* “ aggiungere le seguenti parole **“sentiti i Municipi”;**
- A pag. 5, al punto 6 del deliberato sostituire le parole” *sul proprio sito istituzionale*” con le seguenti: **“ sul sito istituzionale di Roma Capitale”;**
- A pag. 5, al punto 6 del deliberato, dopo le parole: “ *sul territorio*” aggiungere le seguenti parole: **“con il ricorso alle migliori tecnologie, al fine di rendere disponibile alla cittadinanza le suddette informazioni, attraverso sistemi di visualizzazione interattiva su mappe;”;**
- A pag. 5, al punto 7 del deliberato, dopo le parole: “*di prevedere*” inserire le parole **“, a tal fine,”;**
- A pag. 5, sostituire il punto 8 del deliberato con il seguente:
“di prevedere, al fine di attivare un processo partecipativo, l’istituzione di un “Osservatorio di settore sull’inquinamento elettromagnetico” con funzioni consultive in materia, composto da rappresentanti del Dipartimento Pianificazione e Attuazione Urbanistica, del Dipartimento Tutela Ambientale - Protezione Civile, del Dipartimento Servizi educativi e scolastici, giovani e pari opportunità e da un Rappresentante di ciascuno organismo di seguito elencato: Conferenza dei Municipi, ARPA, AASSLL, Associazioni di Protezione Ambientale riconosciute ai sensi dell’art. 9 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., Comitati e portatori di interessi diffusi, Società di Telefonia Mobile. L’Osservatorio potrà, altresì, avvalersi di tecnici dell’ISPRA, del Dipartimento di Epidemiologia della Regione Lazio e/o di altre Strutture pubbliche su specifici argomenti.
L’Osservatorio, i cui componenti svolgeranno l’incarico a titolo gratuito, si incontrerà almeno due volte all’anno, e svolgerà le seguenti funzioni:
 - **Monitoraggio sulla piena attuazione del Regolamento e consultazione del Piano annuale di sviluppo;**
 - **Coordinamento su quanto contenuto nel punto 10 del presente deliberato;**
 - **Adozione e coordinamento di iniziative di coinvolgimento della cittadinanza, con il supporto delle strutture territoriali, in merito ad eventuali criticità relative ai piani di sviluppo delle reti in collaborazione con il Presidente del Municipio interessato o un suo delegato.****Con successivo provvedimento, sarà redatto, entro sei mesi dall’approvazione della presente deliberazione, dal Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica, di concerto con gli uffici del Dipartimento Tutela Ambientale – Protezione Civile, il Regolamento dell’Osservatorio.”;**
- A pag. 7, art.1 del Regolamento, dopo le parole “ *impianti per la telefonia mobile*” aggiungere le seguenti parole:
“, per i quali è richiesta specifica autorizzazione da parte di Roma Capitale. “
- A pag. 7, art. 2 del Regolamento, al secondo capoverso, sostituire il punto d) con il seguente:
“promozione di interventi di riqualificazione delle aree ritenute non idonee ai sensi dell’art. 4 del presente Regolamento, anche mediante interventi di rilocalizzazione degli impianti”
- A pag.7, art. 3 del Regolamento, al primo capoverso, dopo le parole “*degli impatti visivi.*” aggiungere le seguenti parole:**“, ove tecnicamente possibile.”**
- A pag.7, art. 3 del Regolamento, sostituire il secondo capoverso con il seguente testo:
“Le aree del territorio definite come preferenziali per l’istallazione degli impianti sono

- a) *in maniera prioritaria aree di proprietà dell'Amministrazione Capitolina. L'assegnazione di aree, manufatti e terreni di proprietà di Roma Capitale ai gestori di Telefonia mobile avviene a titolo oneroso".*
- b) *aree già servite da viabilità, al fine di evitare la realizzazione di nuove infrastrutture a servizio della postazione;*
- c) *aree inserite nelle componenti di PRG vigente quali:*
 - *Agro Romano, ad esclusione della Rete Ecologica;*
 - *Infrastrutture per la mobilità;*
 - *Infrastrutture tecnologiche;*
 - *Tessuti prevalentemente per attività;*
 - *Servizi pubblici di livello urbano quali cimiteri, attrezzature complementari alla mobilità, attrezzature per la raccolta dei rifiuti solidi urbani;*
 - *Verde pubblico e servizi pubblici di livello locale, ad esclusione dell'istruzione di base, attrezzature sanitarie ed assistenziali, residenze sanitarie per anziani, aree per il gioco dei ragazzi e dei bambini.*
- d) *aree, immobili o impianti di proprietà o in possesso della Pubblica Amministrazione (statale, regionale, provinciale, ecc.) o altri enti pubblici, ad esclusione delle aree e dei siti di cui all'art. 4 del presente Regolamento.*

Il Dipartimento Patrimonio definirà, per ogni singola richiesta da parte dei gestori, il canone dovuto per l'utilizzo degli immobili o strutture di proprietà di Roma Capitale con un regolare contratto di locazione."

- A pag. 8, art.3 del Regolamento, dopo le parole "Sono inoltre da privilegiare," aggiungere le seguenti parole "*se tecnicamente possibile, e*";
- A pag. 8, art.3 del Regolamento, cancellare il punto b):
b) ~~*le installazioni interrato degli impianti tecnologici a servizio degli impianti di telefonia mobile, compatibilmente con la natura del terreno e con le infrastrutture esistenti;*~~
- A pag 9, art. 4 del Regolamento, primo capoverso, dopo le parole "parchi giochi" cancellare le seguenti parole "~~*e strutture similari*~~";
- A pag. 9, art. 4 del Regolamento, dopo le parole "relative pertinenze", inserire le seguenti parole: "*ad una distanza non inferiore a 100 m., calcolati dal bordo del sistema radiante al perimetro esterno.*";
- A pag. 9, art. 4 del Regolamento, secondo capoverso, dopo le parole "stabilite nel presente Regolamento" aggiungere le parole "*, previa individuazione, autorizzazione e attivazione contestuale di altro sito compatibile ai fini di una efficiente erogazione del servizio*";
- A pag. 9, art. 5 del Regolamento, cancellare il quinto capoverso: "~~*Non è consentita l'installazione di nuovi impianti in aree dell'Agro Romano ricadenti in Rete Ecologica, secondo le NTA del PRG vigente*~~".
- A pag.9, art. 5 del Regolamento, sostituire l'ultimo capoverso, con il seguente testo: "*Nell'ambito della Valutazione Ambientale Preliminare i progetti devono prevedere interventi di Mitigazione di Impatto Ambientale (M.I.A.); in subordine i gestori devono proporre adeguati interventi ambientali da attuarsi nell'immediato contesto o nell'area di pertinenza. In caso di impossibilità a realizzare gli stessi, i gestori possono richiedere di corrispondere importi sostituitivi, commisurati all'entità dell'intervento e alla valenza ambientale del sito, che consentirà*

all'Amministrazione Capitolina, sentito il Municipio competente, di realizzare gli interventi ambientali nel contesto urbano di appartenenza.

Agli Uffici del Dipartimento Tutela Ambientale – Protezione Civile e del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica, è attribuito l'incarico di predisporre, con il supporto del Segretariato Generale, una proposta di Deliberazione di Giunta Capitolina per la definizione dei criteri applicativi individuati all'art. 5 del Regolamento, parte integrante della presente deliberazione”;

- A pag.10, art. 6 del Regolamento, inserire nel secondo capoverso, dopo le parole: **“il Piano Territoriale della Telefonia Mobile”** il seguente testo **“, da avviare entro tre mesi dall'approvazione del presente Regolamento,”;**
- A pag.10, art. 6 del Regolamento, secondo capoverso, sostituire il secondo punto con il seguente
 - **“Mappe delle superfici e dei volumi di rispetto del campo elettromagnetico destinate ad utenze, a tutela delle quali sono fatti rispettare i limiti di esposizione, i limiti di attenzione e gli obiettivi di qualità stabiliti con DPCM 08/07/2003 e ss.mm.ii,”;**
- A pag.10, art. 6 del Regolamento, secondo capoverso, sostituire il terzo punto con il seguente:
 - **“Distribuzione spaziale dei livelli (RMS) di campo elettrico massimo stimato in fase di autorizzazione dell'impianto radiante”;**
- A pag.10, art. 6 del Regolamento, secondo capoverso, cancellare il quarto punto:
 - **“Mappe di copertura dei servizi con stima dei livelli di qualità per ognuno dei servizi”;**
- A pag.10, art. 6 del Regolamento, secondo capoverso, all'ultimo punto, aggiungere dopo le parole **“pianificazione territoriale”** la seguente parola **“vigente”;**
- A pag.10, art. 6 del Regolamento, inserire al terzo capoverso, dopo le parole: **“evoluzioni normative”** le seguenti parole **“e tecnologiche”;**
- A pag.10, art. 6 del Regolamento, inserire al quarto capoverso, dopo le parole: **“Protezione Civile.”** le seguenti parole **“e i Municipi territorialmente coinvolti.”;**
- A pag.10, art. 6 del Regolamento, sostituire l'ultimo capoverso con il seguente:**“Il processo di pianificazione annuale di sviluppo dovrà prevedere il coinvolgimento dell'Osservatorio di settore sull'inquinamento elettromagnetico, organo con funzioni consultive in materia, come definito all'art-8 del presente Regolamento.”;**
- A pag.10, art. 6 del Regolamento, aggiungere dopo l'ultimo capoverso la seguente frase:**“Il Piano annuale può prevedere integrazioni e modifiche per sopraggiunte eccezionali esigenze di copertura del servizio da parte dei Gestori.”;**
- A pag. 10 art. 7 del Regolamento, al primo capoverso dopo le parole **“modifiche ed integrazioni”** aggiungere le seguenti parole **“in conformità del .D.M. 381/1998.”;**
- A pag. 11 art. 7 del Regolamento, dopo le parole **“di cui alla Legge n. 221/2012.”** aggiungere il seguente capoverso:**“Tenuto conto del particolare contesto monumentale, archeologico, architettonico, paesaggistico ed ambientale in cui risiedono le aree della Città Storica e in particolare del centro Storico Patrimonio UNESCO, nelle azioni di risanamento e riqualificazione di cui all'art.2, punto d del**

presente Regolamento, si dovrà tenere conto, nelle forme e nei modi concordati anche con gli operatori, la rimozione e rilocazione entro e non oltre due anni presso aree e/o siti ritenuti conformi al Piano, degli impianti attualmente collocati in siti incompatibili con i vincoli preesistenti.”;

- A pag.11, art. 8 del Regolamento, al terzo capoverso, sostituire il seguente testo: ~~“garantisce una partecipazione della cittadinanza svolgendo le seguenti funzione”~~ con *“garantisce la partecipazione della cittadinanza, avvalendosi anche di tecnici dell’ISPRA, del Dipartimento di Epidemiologia della Regione Lazio e/o di altre Strutture pubbliche su specifici argomenti”;*
- A pag.11,art. 8 del Regolamento, al terzo capoverso, sostituire il testo del punto c), con il seguente testo:
“c) promozione di incontri con la cittadinanza in collaborazione con i Municipi interessati da eventuali criticità.”;
- A pag.11, art. 8 del Regolamento, dopo il terzo capoverso, inserire il seguente capoverso:
“L’Osservatorio di settore sull’inquinamento elettromagnetico è composto da rappresentanti del Dipartimento Pianificazione e Attuazione Urbanistica, Dipartimento Tutela Ambientale - Protezione Civile, Dipartimento Servizi educativi e scolastici, giovani e pari opportunità e da un Rappresentante di ciascuno organismo di seguito elencato: Conferenza dei Municipi, ARPA, AASSLL, Associazioni di Protezione Ambientale riconosciute ai sensi dell’art. 9 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., Comitati e portatori di interessi diffusi, Società di Telefonia Mobile. Con successivo provvedimento, sarà redatto, entro sei mesi dall’approvazione della presente deliberazione, dal Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica, di concerto con gli uffici del Dipartimento Tutela Ambientale – Protezione Civile, il Regolamento dell’Osservatorio.”;
- A pag. 12, art. 11.1 del Regolamento, al primo capoverso, dopo le parole “viene autorizzata da Roma Capitale” cancellare il rimanente testo ~~“previo rilascio di parere tecnico preventivo favorevole da parte dell’ARPA LAZIO – competente ad effettuare i controlli di cui all’articolo 14 della legge 22 febbraio 2001, n. 36 in ordine alla compatibilità del progetto con i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità stabiliti uniformemente a livello nazionale in relazione al disposto della citata Legge Quadro, dal DPCM 8 luglio 2003 e dal disposto dalla Legge n° 221 del 17/12/2012.”;~~
- A pag.12, art. 11.1 del Regolamento, sostituire il secondo capoverso con il seguente:
“L’installazione e le modifiche degli impianti di telefonia mobile sono soggette a richiesta di autorizzazione di cui agli artt. 86, 87,. 87/bis e87/ter del Dlgs 259/2003 e ss.mm.ii..”
- A pag.12, art. 11.1 del Regolamento, al terzo capoverso, dopo le parole “D.Lgs 259/2003” aggiungere le seguenti parole *“e ss.mm.ii”* e cancellare il rimanente testo ~~“incluso il rilascio dei titoli abilitativi previsti dal Titolo II del TU 380/2001 (Comma 3 stesso articolo 87)”;~~
- A pag.12, art. 11.1 del Regolamento, al quarto capoverso, dopo le parole “Procedimenti Edilizi Speciali,” aggiungere le seguenti parole *“e copia per conoscenza al Municipio competente,”;*
- A pag.12, art. 11.1 del Regolamento, al quinto capoverso, punto 1, dopo le parole: *“ovvero a realizzare e gestire l’impianto”* eliminare il rimanente testo ~~“in nome, per conto e nell’interesse di un soggetto abilitato a norma di legge; ove il richiedente agisca nell’interesse di un terzo soggetto e si preveda la voltura del titolo di legittimazione a seguito del suo rilascio ovvero ad interventi ultimati ciò deve essere puntualmente specificato nell’istanza;”;~~

- A pag.12, art. 11.1 del regolamento, quinto capoverso, cancellare dal punto 3 al punto 6:
 - ~~“3. di un titolo di compatibilità urbanistico-edilizia degli impianti radioelettrici ai sensi del DPR 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e successive modifiche;~~
 - ~~4. la materia autorizzatoria edilizia per le “torri e tralicci per impianti radio trasmettenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione” è anche soggetta all’art. 9, comma 1 interventi di NE nuove edificazione, lettera f) della NTA di PRG (ex Circolare esplicativa, Dip. PAU prot. 19137 del 09.03.2012 “Gli interventi edilizi e i relativi titoli abilitativi. La disciplina dell’attività edilizia dopo il decreto sullo sviluppo 2011.~~
 - ~~5. il verbale di assemblea condominiale di approvazione unanime all’installazione dell’impianto, nel caso in cui l’installazione limiti, anche temporaneamente, l’utilizzo delle parti comuni o alteri il decoro dell’edificio.~~
 - ~~6. il titolo edilizio che dimostri la liceità del manufatto su cui andrà installata la SRB.”~~

- A pag.13, art. 11.1 del Regolamento, sostituire integralmente il primo capoverso con il seguente:

“L’istanza deve essere inoltre corredata di tutta la documentazione prevista dal d.lgs 259/2003 e ss.mm.ii, tra cui:

 - 1. autorizzazioni, pareri, nulla osta, o altro atto di assenso comunque denominato, previsto dalla normativa vigente, e copia della presentazione D.M.37/2008 al Genio Civile**
 - 2. il parere favorevole dell’ARPA sulla compatibilità del progetto alle disposizioni di cui al DPCM 8/07/2003 e dal disposto dalla Legge n° 221 del 17/12/2012, e che accerti il rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità, relativi alle emissioni nonché sulle possibili interferenze relative agli apparati elettromedicali, tenendo anche conto dei valori di fondo elettromagnetico esistenti e dei valori stimati dell’impianto;**
 - 3. eventuali altri pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla-osta ed altri atti di assenso comunque denominati previsti per legge in relazione agli eventuali vincoli presenti.**
 - 4. Ove non sussistono norme sovraordinate occorre il parere favorevole espresso dal competente Servizio Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Tutela Ambientale-Protezione Civile in merito alla Valutazione Ambientale Preliminare (V.A.P.);**
 - 5. La ricevuta di pagamento di segreteria istruttoria;**
 - 6. la ricevuta di pagamento dei “Diritti di segreteria per il rilascio VAP”**

- A pag.13, art. 11.1 del Regolamento, sostituire il secondo capoverso con il seguente:

“Qualora uno o più dei pareri o provvedimenti di cui al presente paragrafo, ad esclusione del parere favorevole di ARPA, non sia allegato alla richiesta di Autorizzazione, l’Amministrazione Capitolina ne chiede la presentazione, interrompendo i termini previsti dalla vigente normativa in materia di silenzio assenso (SA), fino all’avvenuto perfezionamento della richiesta di autorizzazione.”

- A pag.13, art. 11.1 del Regolamento, sostituire il quarto capoverso con il seguente:

“Nel caso di condivisione della stessa struttura o degli stessi elementi radianti da parte di più operatori, sussiste l’obbligo di presentare un’unica richiesta di autorizzazione da parte di tutti i singoli fruitori dell’impianto. In detta richiesta devono essere indicate le eventuali condivisioni; inoltre ciascun singolo operatore di frequenza o di banda di frequenza è tenuto, per ogni progetto, ad acquisire autonomamente, l’apposito parere tecnico preventivo da parte dell’ARPA Lazio.”

- A pag.13, art. 11.1 del Regolamento, ultimo capoverso, sostituire le parole “ pubblicizzare l’istanza” con le seguenti parole **“trasmettere copia del progetto al Municipio competente che provvede a pubblicizzare l’istanza”;**

- A pag.13, art. 11.2 del regolamento, cancellare il primo capoverso:
~~“L’installazione e la modifica di ponti radio e di altri impianti con potenza in singola antenna uguale o inferiore a 20 Watt sono soggette a SCIA presentata a Roma Capitale - Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica - U.O. Procedimenti Edilizi Speciali, che valuta la compatibilità urbanistico-edilizia degli impianti radioelettrici ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e successive modifiche. La SCIA deve essere conforme ai modelli di cui agli allegati B) e C) del presente regolamento, relativi, rispettivamente, agli impianti con potenza in singola antenna da 5 a 20 Watt e agli impianti con potenza in singola antenna inferiore a 5 Watt. La SCIA è altresì corredata dell’autocertificazione concernente la conformità degli impianti alla normativa vigente in materia. Copia della SCIA è inoltrata contestualmente all’ARPA che si pronuncia entro 30 giorni.”;~~
- A pag.13, art. 11.2 del Regolamento, sostituire il secondo capoverso con il seguente:
“La realizzazione di microcelle (potenza in singola antenna non superiore a 5 Watt) è soggetta ai sensi dell’art.35, comma 4 e 4/bis del D.L.98/2011 convertito con modifiche nella Legge 111/2011 e ss.mm.ii., alla sola comunicazione all’ ARPA Lazio, a Roma Capitale - Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica - U.O. Procedimenti Edilizi Speciali e per conoscenza al Municipio competente, contenente un’autocertificazione corredata di una relazione tecnica con i dati radioelettrici aggiornati.”
- A pag.14, art. 11.2 del Regolamento, all’ultimo capoverso, dopo le parole: **“comunicazione al Comune”** aggiungere le seguenti parole: **“ed al Municipio competente”;**
- A pag.14, art. 11.3 del Regolamento, al primo capoverso, dopo le parole: **“impianti mobili temporanei”** aggiungere le seguenti parole: **“dandone comunicazione al Municipio competente, nei termini definiti dall’art.11.1 del presente Regolamento”;**
- A pag.14, art. 11.3 del Regolamento, al primo capoverso, punto a, dopo la parola: **“culturale”** aggiungere la parola **“e religioso”;**
- A pag.14, art. 11.3 del Regolamento, al primo capoverso, punto c), quinto rigo, sostituire la parola **“settimo giorno”** con la parola **“terzo giorno”;**
- A pag.14, art. 11.3 del Regolamento, dopo l’ultimo capoverso aggiungere il seguente capoverso:
“Tutti gli impianti temporanei dovranno rispettare in ogni caso i limiti di esposizione ai campi elettromagnetici di cui al DPCM 8 luglio 2003 e ss.mm.ii. e al presente regolamento”;
- A pag.14, art. 11.4 del Regolamento, primo capoverso, cancellare le seguenti parole : **“ivi compresi le Forze armate e le Forze di Polizia”;**
- A pag.14, art. 11.4 del Regolamento, primo capoverso, quarto rigo, dopo le parole **“U.O. Procedimenti Edilizi Speciali,”** inserire le seguenti parole **“ed al Municipio competente,”**.
- A pag. 16, Modello A, terzo capoverso, dopo le parole **“radioelettriche dell’impianto trasmittente.”** cancellare i seguenti capoversi:
~~**“(Si vedano in calce gli allegati richiesti per una descrizione più dettagliata)
Stime del campo generato.
Presentare i risultati ottenuti con le modalità di simulazione numerica specificate nel seguito. Tali risultati dovranno essere forniti, alternativamente, in una delle due forme seguenti: volume di rispetto, ovvero la forma geometrica in grado di riassumere in modo grafico la conformità ai limiti di esposizione ed ai valori di attenzione di cui alla L. 22 febbraio 2001, n.36.**~~

~~Allo scopo si raccomanda di utilizzare la definizione di volume di rispetto, o in alternativa quella di isosuperficie 3D, contenute nella "Guida alla realizzazione di una Stazione Radio Base per rispettare i limiti di esposizione ai campi elettromagnetici in alta frequenza" [Guida CEI 211-10]. Nel caso in cui volumi di rispetto evidenzino punti con intersezioni critiche (rispetto alle soglie usate) per posizioni accessibili alla popolazione con tempi di permanenza superiore a 4 ore dovranno essere fornite le curve isocampo rispetto ai punti di criticità per le stesse soglie. Stima puntuale dei valori di campo nei punti dove si prevede una maggiore esposizione della popolazione (max. 10 punti/sito). Per questi ultimi occorre:~~

~~—evidenziare accuratamente e chiaramente sulle planimetrie a disposizione le posizioni accessibili alla popolazione (specificando se i tempi di permanenza siano > o < di 4 ore);
—effettuare una campagna di misure del campo elettromagnetico di fondo presente (è possibile riferirsi alla "Norma CEI 211-7 Guida per la misura e per la valutazione dei c.e.m. nell'intervallo di frequenza 10 kHz - 300 GHz", con riferimento all'esposizione umana).~~

~~La scelta tra i due formati sopra descritti rimane a discrezione dell'operatore, secondo quanto riportato nella Guida CEI già citata.~~

~~In entrambi i casi (volume di rispetto o calcolo puntuale), le valutazioni sopra indicate dovranno comprendere la stima del fondo ambientale, al fine di ottenere il campo elettrico complessivo.~~

~~Modalità di simulazione numerica.~~

~~Specificare l'algoritmo di calcolo con il quale si sono eseguite le stime di campo; dovrà essere specificata l'implementazione dell'algoritmo utilizzato o, qualora il software sia di tipo commerciale, il nome del programma, nonché la versione e la configurazione utilizzata.~~

~~Indicare la conformità del programma di calcolo alle prescrizioni CEI, non appena emanate.~~

- A pag. 17, Modello A, al paragrafo "Allega alla presente istanza", al primo punto dopo le parole "modello di antenna installata" cancellare il seguente testo:
"~~altezza del centro elettrico, guadagno in dBi, direzione di massimo irraggiamento dell'antenna riferita al nord geografico ed eventuale tilt (elettrico e/o meccanico).~~"
- A pag. 17, Modello A, al paragrafo "Allega alla presente istanza", cancellare il quarto punto:
"~~Specificare se il nuovo impianto utilizzi un sistema di antenne già in esercizio per altre emittenti (n-plexing). In questo caso il parere sanitario sarà soggetto alla valutazione complessiva di tutto l'impianto.~~"
- A pag. 18, Modello B, al capitolo "Caratteristiche radioelettriche" cancellare il seguente testo:
"~~Stima del campo generato.~~
~~Presentare i risultati ottenuti con le modalità di simulazione numerica specificate nel seguito. Tali risultati dovranno essere forniti, alternativamente, in una delle due forme seguenti:~~
 - 1) ~~volume di rispetto, ovvero la forma geometrica in grado di riassumere in modo grafico la conformità ai limiti di esposizione ed ai valori di attenzione di cui alla legge 22 febbraio 2001, n.36. Allo scopo si raccomanda di utilizzare la definizione di volume di rispetto, o in alternativa quella di isosuperficie 3D, contenute nella «Guida alla realizzazione di una Stazione Radio Base per rispettare i limiti di esposizione ai campi elettromagnetici in alta frequenza» [Guida CEI 211-10].
Nel caso in cui volumi di rispetto evidenzino punti con intersezioni critiche (rispetto alle soglie usate) per posizioni accessibili alla popolazione con tempi di permanenza superiore a 4 ore dovranno essere fornite le curve isocampo rispetto ai punti di criticità per le stesse soglie.~~
 - 2) ~~stima puntuale dei valori di campo nei punti dove si prevede una maggiore esposizione della popolazione (max. 5 punti/sito).
Per questi ultimi occorre:
—evidenziare accuratamente e chiaramente sulle planimetrie a disposizione le posizioni accessibili alla popolazione ove la permanenza sia maggiore di 4 ore;~~

- ~~effettuare una campagna di misure del campo elettromagnetico di fondo presente (è possibile riferirsi alla «Norma CEI 211-7 Guida per la misura e per la valutazione dei campi elettromagnetici nell'intervallo di frequenza 10 kHz - 300 GHz», con riferimento all'esposizione umana).~~
- ~~La scelta tra i due formati sopra descritti rimane a discrezione dell'operatore, secondo quanto riportato nella Guida CEI già citata. In entrambi i casi (volume di rispetto o calcolo puntuale), le valutazioni sopra indicate dovranno comprendere la stima del fondo ambientale, al fine di ottenere il campo elettrico complessivo.~~

~~Modalità di simulazione numerica.~~

~~Specificare l'algoritmo di calcolo con il quale si sono eseguite le stime di campo; dovrà essere specificata l'implementazione dell'algoritmo utilizzato o, qualora il software sia di tipo commerciale, il nome del programma, nonché la versione e la configurazione utilizzata.~~

~~Indicare la conformità del programma di calcolo alle prescrizioni CEI, non appena emanate.~~

~~Il sottoscritto inoltre dichiara la conformità dell'impianto alle disposizioni di cui all'articolo 5, comma 5 e all'articolo 6 e, qualora siano stati adottati, ai regolamenti comunali di cui all'articolo 7 della presente legge.”~~

- A pag. 19 eliminare il modello C).

On.le Athos De Luca
(Gruppo PD)

On.le Maria Gemma Azuni
(Gruppo SEL)